



IL RITO DEL RICORDO TRA PREGHIERA E MUSICA

L'Aquila, 17 anni dopo: il dolore si fa memoria attiva e missione civile

Lo Stato si stringe all'Abruzzo. Meloni: «Esserci con responsabilità»

La politica che non dimentica. Ma che stenta ad agire

Vanni Biordi

L'AQUILA - Diciassette anni. Tanti ne sono trascorsi dal sisma che nella notte tra il 5 e il 6 aprile 2009 rase al suolo trecento anni di storia aquilana e spezzò 309 vite. Eppure in certe scuole della città, ogni mattina, gli studenti varcano ancora la soglia di strutture modulari pensate come rimedio d'emergenza e mai smantellate. Si chiamano MUSP: Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio. Il nome porta ancora la parola "provvisorio". La realtà no. «Non è più accettabile che migliaia di studenti continuino a frequentare strutture provvisorie nate per l'emergenza e diventate permanenti. La sicurezza, il diritto allo studio e la qualità degli spazi educativi devono tornare al centro dell'agenda pubblica, così come la trasparenza sui dati e l'accelerazione della ricostruzione. Su questo, come Giovani Democratici, chiediamo un impegno immediato e verificabile da parte di tutte le istituzioni.» dice Saverio Gileno, segretario regionale dei Giovani Democratici d'Abruzzo. Sabato 4 aprile, l'Assemblea regionale dei Giovani Democratici d'Abruzzo si è riunita proprio all'Aquila. Una scelta di luogo che non è simbolica per caso, è simbolica per calcolo. Perché il simbolo, quando è onesto, fa più rumore di qualsiasi dichiarazione. E il messaggio che i GD abruzzesi hanno voluto mandare ha il nitore di chi sa che le parole, senza radici nei fatti, si disperdono nel vento del Gran Sasso. La memoria non è un rito se produce conseguenze. Diventa rito quando si ferma alla corona di fiori. Il nodo concettuale che i giovani democratici pongono al centro del loro documento è più sottile di quanto sembri in prima lettura. Non è una denuncia generica sulla lentezza della ricostruzione, tema logorante e ormai abusato. È qualcosa di più preciso, è la differenza tra il ricordare e il decidere. La memoria, sostengono, «non può essere un rito vuoto, ma deve tradursi in responsabilità e cambiamento». Una frase che sembra retorica ma nasconde una trappola logica vera perché ogni anno in cui i MUSP restano al loro posto è la prova documentale che quella frase è rimasta disattesa. I dati, che il documento chiede vengano resi trasparenti, non mentono. Le strutture provvisorie sì, almeno nel loro nome. C'è poi una dimensione generazionale che sarebbe miope ignorare. Chi oggi frequenta quei moduli scolastici aveva due, tre anni quando il terremoto...

segue a pagina 9

La deposizione di fiori all'angelo di legno di fronte alla Casa dello studente, uno dei simboli più dolorosi del sisma del 2009, ha dato inizio a una giornata all'insegna della memoria di ciò che è stato 17 anni fa. Quest'anno, nel ricordo di Antonietta Centofanti, il gesto è stato compiuto da due dipendenti degli Uffici speciali per la ricostruzione dell'Aquila e del cratere, attualmente impegnati - su impulso di

Anci Abruzzo - a supporto della Protezione civile regionale e dei Comuni colpiti dal maltempo. «È uno dei luoghi della memoria e del dolore della città dell'Aquila - ha dichiarato il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi -, ma anche un luogo in cui si prende consapevolezza che dobbiamo costruire un futuro per le giovani generazioni, per quelli...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

A Teramo prorogata fino al 3 maggio la mostra sul Caravaggio. Registrate 7.700 presenze



Filipponi: «Straordinaria opportunità di promozione della città» (Suriani a pag.20)

Teramo: ondata di furti a Fonte Baiano, incontro con sindaco e prefetto

Il quartiere teramano di Fonte Baiano, e più in generale tutta la Macroarea 6, che comprende anche la Cona e Piano Solare, sta attraversando un periodo intenso sotto il profilo dei furti in abitazione. Ne abbiamo parlato a lungo nelle scorse settimane, arrivando a raccogliere numerose testimonianze di cittadini allo stremo che hanno richiesto, già all'inizio del mese di marzo, un incontro con le istituzioni per attenuare una strutturale carenza di illuminazione pubblica e di videosorveglianza che, complice l'adiacenza della Macroarea 6 con le

campagne a nord di Teramo, offrirebbe una forte copertura a delle vere e proprie bande criminali. Il vertice istituzionale tanto richiesto dalla popolazione, però, si è finalmente svolto, con rappresentanti dell'amministrazione comunale, della Polizia locale e della Prefettura, che hanno fatto il punto della situazione relativa alla sicurezza insieme al coordinamento della Macroarea. Dall'amministrazione, è stato illustrato, è stato messo in campo un impegno fuori dal comune, dalla fase di...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 16

REGIONE ABRUZZO

In arrivo 4 milioni per micro, piccole e medie imprese dell'audiovisivo

Fabio Barone

Quattro milioni di euro per trasformare l'Abruzzo in un set diffuso, competitivo e capace di attrarre produzioni nazionali e internazionali. Con l'avviso pubblicato venerdì 3 aprile, la Regione Abruzzo rafforza il percorso avviato con la nascita della Fondazione Abruzzo Film Commission, attesa da oltre vent'anni e operativa dal settembre 2024. «L'obiettivo è chiaro - spiega l'assessore alla Cultura, Roberto Santangelo - rafforzare la crescita delle piccole e medie imprese del settore, sostenendo direttamente la fase più delicata e costosa, quella della produzione. In più puntiamo a generare ricadute economiche concrete sul territorio perché almeno il 30% dei giorni di riprese dovrà svolgersi sul territorio regionale». Il sostegno avverrà attraverso contributi a fondo perduto, una leva pensata per incentivare investimenti e radicamento, con un vincolo preciso: una quota significativa delle attività dovrà, infatti, svolgersi in Abruzzo. La dotazione complessiva del Programma regionale Fesr 2021-2027 è...

segue a pagina 13

CRONACA

Sant'Omero: incidente sulla Bonifica del Salinello, due persone ferite

Martina Colabianchi

La mattinata di Pasquetta è stata funestata da un brutto incidente nel territorio di Sant'Omero, in provincia di Teramo. L'incidente si è verificato lungo la strada bonifica del Salinello (Sp 8), dove una Opel Astra station wagon con due persone a bordo, che procedeva in direzione mare, è uscita improvvisamente di strada finendo la sua corsa con un violentissimo impatto contro un albero a bordo carreggiata. Le condizioni dei due occupanti sono apparse subito critiche. Ad avere la peggio è stata la passeggera, una donna di 51 anni, che dopo essere stata stabilizzata dal personale del 118 è stata trasferita d'urgenza in elisoccorso all'ospedale Mazzini di Teramo in gravi condizioni. Anche il conducente, un uomo di 48 anni, è stato trasportato al medesimo...

segue a pagina 13